



Il 12 e 13 giugno la Fiom va a votare e vota Si ai referendum

La **Fiom** in questi mesi ha messo in campo proposte e mobilitazioni in difesa della **Costituzione**, della **democrazia**, dei **diritti nel lavoro**, per un nuovo modello di sviluppo socialmente e ambientalmente sostenibile.

La **Fiom** ritiene fondamentale per un paese democratico che tutte e tutti possano esprimersi e decidere su questioni che riguardano le proprie condizioni di lavoro, di vita e il proprio futuro.

La **Fiom** considera necessario impegnarsi perché le lavoratrici e i lavoratori partecipino al voto referendario del 12 e 13 giugno e perché prevalgano i **SI**.

Per la Fiom:



L'acqua è un bene comune e un diritto. Un diritto non si può trasformare in una merce. Un diritto non può essere negato e non si può lasciare che le multinazionali si arricchiscano su un bene primario per la nostra vita.



Vogliamo un'Italia senza centrali nucleari. Costano tantissimo, sono pericolosissime per la salute e possono causare catastrofi di dimensioni mondiali come è successo a Cernobyl e in Giappone. Bisogna investire in energie rinnovabili e bisogna definire un nuovo modello di sviluppo se vogliamo salvare il nostro futuro e il nostro pianeta.



La legge è uguale per tutti, come è sancito dalla Costituzione del nostro paese. Tutte e tutti dobbiamo avere uguale dignità di fronte alla legge. Non ci possono essere deroghe per nessuno.

**IL 12 E 13 GIUGNO VAI A VOTARE E VOTA SI,
NON RINUNCIARE AL DIRITTO DI DIFENDERE LA TUA VITA,
IL TUO FUTURO, LA TUA DIGNITÀ**